RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	03/00036939	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO	25	LOMBARDIA	

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St.25420/a-b

OGGETTO: Due frammenti di vasi diversi 2540-1

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), loc. Barche (F 48, III SO, mm. 163/275)

DATI DI SCAVO: Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del bronzo antico (XX - XVIII sec. a. C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

MATERIALE E TECNICA: a) terracotta grigio-brunastra ad impasto grossolano con inclusi, lisciata. b) terracotta grigio-brunastra ad impasto medio, modellata a mano, lisciata.

MISURE: a) largh.max cons: cm. 19,2; lungh. max. cons. cm.14,2; b) largh. max. cons. cm.13; lungh.max.cons. cm. 7,5.

STATO DI CONSERVAZIONE: Incrostati, corrosi e scheggiati.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

cfr. allegato n. 2

NEG.

DESCRIZIONE: Due frammenti pertinenti alla parete curva di vasi diversi, entrambi con resti di decorazione a duplici linee incise, parallele, disposte in modo da formare i bracci di una croce. I frammenti, date le loro dimensioni, possono riferirsi alle grosse scodelle tipo Barche di Solferino secondo la tipologia di R. PERONI, L'Età del bronzo nella penisola Italiana, I, Firenze 1971, pp.51-52, fig.18-5. Si attribuiscono alla fase A della cultura di Polada anche sulla base della provenienza. Costituiscono sia dal punto di vista morfologico, sia per quanto concerne il motivo decorativo un tipico aspetto della produzione fittile della Cultura di Polada in tutta la sua area di diffusione. ./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ~~AD3~~ 985B e 989B

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: DOTT. ANTONIETTA FERRARESI
Antonietta Ferraresi

DATA: 1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: DOTT. ANNA MARIA TAMASSIA
A. M. Tamassia

Soprintendenza Archeologica Milano

ALLEGATI: 2

OSSERVAZIONI: Non si può precisare se i pezzi rientrino nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato al Palazzo Ducale nello stesso periodo, oppure se facciano parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 20 SET. 1979

IL SOPRINTENDENTE
(M. Giuseppina Cerulli Irelli)

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
M. G. Cerulli Irelli

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Ilaria Toesca)

FIRMA
I. Toesca

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	03/0003693 9	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-MILANO 25	INV. St. 25420/a/b
	ALLEGATO N. 1			

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

La decorazione cruciforme si trova, oltre che su scodelle anche su tazze e ciotole e testimonia la presenza nell'ambiente peladiano di motivi tipici anche di altre coeve culture europee (Vučedol, Lubiana, Iberia). Cfr. a questo proposito P. MEZZENA, Le scodelle decorate di Barche di Solferino (Mantova), BPI, n.s. XVII, 1966, pp. 139 - 140.
Uno scodellone con decorazione uguale é in Mezzena, art. cit., p. 120, n. 21, figg. 3,9. Un frammento con analogo motivo decorativo é in P. ZORZI, La palafitta di Barche di Solferino. Prima relazione, BPI, n.s. IV, 1940, p.24, fig. 11,2 .-